

**ISAB S.r.l.**

Trasmessa via pec ai seguenti indirizzi:

VA@pec.mite.gov.it

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

arpa@pec.arpa.sicilia.it

Spettabile

Ministero della Transizione Ecologica
Via C. Colombo, 44
00147 – ROMA

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00185 – ROMA

ARPA Sicilia – Struttura Territoriale di Siracusa
Via Bufardecì, 22
96100 – SIRACUSA

Priolo Gargallo, 7 luglio 2022

Oggetto: ISAB S.r.l. – Decreto D.M. 67 del 01.03.2018 di Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso Raffineria ISAB Impianti Nord e Sud - Diffida ai sensi dell'art. 29-undecies del D.lgs. 152/06 – Risposta alla prescrizione di cui alla lettera D)

In riferimento alla nota prot. MATTM/135552 del 3/12/2021 (in appresso “Nota”) con cui si rideterminava la diffida MATTM/105549 del 01.10.2021, notificata ai sensi dell'art. 19-decies, comma 9, con la presente la scrivente ISAB S.r.l. trasmette per il mese di maggio 2022 i valori di emissione degli inquinanti determinati nello scarico EM/N4 con la misura/stima dei carichi inquinanti e il relativo assetto dell'impianto TAS e degli impianti a monte, di cui alla lettera D) della citata Nota.

Distinti saluti

ISAB S.r.l.
Operazioni
Responsabile Ambiente
Luigi Vittorio Capone

Società Unipersonale soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di LITASCO S.A.

Raffineria ISAB Impianti Sud: Ex S.S. 114, km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia - Tel. +39 0931 208111

Raffineria ISAB Impianti Nord: Ex S.S. 114 km 9,5 - 96010 Melilli (SR) Italia - Tel. +39 0931 207111

Ufficio Acquisti: Via Leonida Bissolati, 20 - 00187 Roma Italia - Tel. +39 06 42033511

Sede Legale: Ex S.S. 114, km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia

Capitale Sociale euro 50.000.000 I.V. - R.E.A. Siracusa 136409 - Reg. Imprese del Sud Est Sicilia - Codice Fiscale IT01629050897 -

Partita IVA IT02060260896

PEC: isab@pec.it

Riepilogo valori di emissione degli inquinanti allo scarico EM/N4

MAGGIO 2022	Azoto totale	COD	IDROCARBURI	Solidi Sospesi Totali
	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
1/5/22	2,0	30,0	1,5	12,0
2/5/22	4,2	32,0	1,9	<10
3/5/22	5,9	33,0	1,3	<10
4/5/22	6,7	25,0	<0,5	14,0
5/5/22	6,4	7,5	0,8	11,0
6/5/22	6,9	19,0	0,7	15,0
7/5/22	6,7	22,0	0,6	<10
8/5/22	6,0	15,0	<0,5	<10
9/5/22	4,4	53,0	3,8	15
10/5/22	5,3	35,0	2,1	12,0
11/5/22	5,1	30,0	2,0	11,0
12/5/22	5,4	32,0	1,3	12,0
13/5/22	6,7	23,0	<0,5	<10
14/5/22	6,8	27,0	0,7	10,0
15/5/22	9,6	69,0	<0,5	19,0
16/5/22	12,5	41,0	0,8	10,0
17/5/22	11,1	27,0	1,1	10,0
18/5/22	8,1	42,0	2,6	13,0
19/5/22	12,2	36,0	1,4	16,0
20/5/22	11,2	18,0	<0,5	<10
21/5/22	10,8	68,0	<0,5	<10
22/5/22	9,2	40,0	<0,5	<10
23/5/22	6,4	37,0	<0,5	<10
24/5/22	4,3	25,0	<0,5	<10
25/5/22	3,3	44,0	0,6	11,0
26/5/22	3,4	25,0	<0,5	12,0
27/5/22	5,2	29,0	<0,5	<10
28/5/22	8,3	51,0	<0,5	12,0
29/5/22	8,7	40,0	0,6	10,0
30/5/22	9,2	39,0	<0,5	<10
31/5/22	5,5	58,0	<0,5	<10

MASSE INQUINANTI SCARICO EM/N4 - MAGGIO 2022

Azoto totale	t/mese	0,35
COD	t/mese	1,67
IDROCARBURI	t/mese	0,04
Solidi Sospesi Totali	t/mese	0,46

NOTA RELATIVA AL CALCOLO DELLE MASSE

Nei casi di valori di concentrazione inferiori al limite di rilevabilità è stato applicato il criterio del "medium bound".

Assetto U2800 e impianti a monte

dal 01/05/2022 al 31/05/2022

Con riferimento al mese di maggio 2022, l'**assetto dell'impianto di trattamento acque di scarico** ha previsto la completa disponibilità della linea A e della linea B. Non si sono realizzate, infatti, attività manutentive straordinarie tali da comportare l'esclusione parziale o totale delle linee di processo.

La sezione B, gestita in modalità *batch*, ha processato regolarmente il drenaggio dell'S901 per la quasi totalità del mese.

L'accumulo di olio nei serbatoi S901 e TK140A/B è stato recuperato al parco stoccaggi per successiva **rilavorazione**.

Contestualmente, i fanghi chimici e biologici, con la dovuta alternanza, sono stati sottoposti al **processo di centrifugazione** a seguito di ispessimento.

Da un punto di vista del **processo di depurazione** non si sono riscontrate criticità, fatta eccezione per:

- Qualche sbilanciamento nel contenuto dei macronutrienti carbonio, azoto e fosforo caratterizzanti il refluo in ingresso;
- La continua variazione di salinità del refluo espressa in termini di concentrazione di cloruri;
- Occasionali fenomeni di schiumeggiamento nelle vasche biologiche dovuti sia alla continua variazione delle caratteristiche del refluo in arrivo sia ai processi digestivi e riproduttivi riguardanti i fanghi attivi. In tali circostanze, è stato effettuato un *extra* dosaggio di antischiuma;
- Occasionali fenomeni di risalita di fanghi ai chiarificatori, contrastati mediante aggotamenti superficiali;
- Variazioni di pH, caratterizzante il refluo in ingresso, nell'intervallo 7-9. Il pH ottimale rientra nel *range* 8-9,5.
- Incrementi sporadici della concentrazione di ammoniaca e di solfuri nel refluo in ingresso.

I **monitoraggi analitici nelle varie sezioni del TAS**, nonché allo scarico fiscale, sono stati regolarmente effettuati e non hanno evidenziato anomalie.

In data 09/05/2022 si registrava il superamento del valore limite di concentrazione per il parametro *idrocarburi totali* nel campione medio composito delle 24h prelevato allo scarico idrico EM/N-4. L'evento inaspettato di cui sopra, caso isolato e sporadico nell'anno 2022, non ha trovato riscontro



nei controlli analitici di *routine* e relativi alla *performance* dell'unità TAS. In occasione di tale evento, fu inviata opportuna *Comunicazione di cui al paragrafo 12.6 del PMC*.

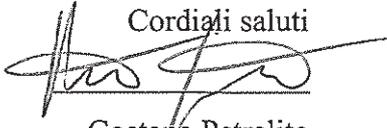
I principali **reflui in arrivo al TAS**, dall'area impianti e dal parco stoccaggi, rispettivamente, sono stati monitorati analiticamente con regolare frequenza, ricorrendo, altresì, alla strumentazione *on-line* disponibile. Più in dettaglio, si riassume quanto segue:

- I serbatoi dell'area *blending* contenenti acqua di fondo sono stati campionati, analizzati e posti in drenaggio a basse portate controllate.
- Il refluo acquoso in uscita dall'unità SWS è stato caratterizzato da pH, concentrazione di ammoniaca e concentrazione di solfuri entro i limiti di accettabilità, salvo qualche picco registrato, però, in brevi lassi di tempo e in maniera discontinua.
- Lo scarico dei dissalatori è stato monitorato analiticamente in termini di COD. Il monitoraggio operativo in campo non ha restituito criticità.

L'assetto di marcia della raffineria, a parte l'alternanza della marcia a basso zolfo e ad alto zolfo, non è stato caratterizzato da particolari situazioni di *upset*. Si precisa che la suddetta variazione nell'assetto di marcia, oltre a determinare una diversa configurazione degli impianti e dei relativi parametri di processo, si traduce in una variazione qualitativa del carico inquinante al TAS.

Nell'arco del mese non si sono registrati **fenomeni temporaleschi**, responsabili di un'alterazione del carico idraulico e, quindi, del carico inquinante.

Tuttavia, fenomeni di pioggia si sono verificati nella prima decade del mese senza intaccare l'assetto dell'unità.

Cordiali saluti

Gaetano Petralito